



CENTRO  
CONSERVAZIONE  
RESTAURO  
LA VENARIA REALE

**REGOLAMENTO DI  
CONSULTAZIONE  
DELL'ARCHIVIO  
PININ BRAMBILLA BARCILON**

## Sommario

1. Modalità di accesso e consultazione .....	p.3
2. Accesso.....	p.3
3. Norme per la consultazione.....	p.3
4. Consultabilità .....	p.4
5. Norme per la riproduzione di documenti.....	p.5
6. Pubblicazioni e citazioni.....	p.6
7. Responsabilità.....	p.6

## **Modalità di accesso e consultazione**

### **Accesso**

Ogni utente dovrà prendere visione del regolamento per la consultazione dell'archivio, consultabile presso la Biblioteca e reperibile sul sito del CCR.

L'accesso all'Archivio è limitato ai soggetti che perseguono una finalità di studio o ricerca. Sono ammessi in sala di studio i lettori che abbiano compiuto il 18° anno di età, in possesso di un documento di identità valido, e in particolare:

- docenti e ricercatori;
- studenti universitari;
- laureandi, dottorandi di ricerca, borsisti;
- professionisti nell'ambito della conservazione e restauro dei beni culturali.

### **Norme per la consultazione**

Il fondo è consultabile esclusivamente su appuntamento. Per la consultazione della documentazione è necessario compilare e sottoscrivere il modulo di *Richiesta di consultazione dell'Archivio Brambilla* fornito dalla Fondazione CCR "La Venaria Reale" e consegnarlo al personale dell'archivio. Sul modulo andranno indicati nome e cognome, recapiti, ente o istituto per cui si svolge la ricerca, oggetto della ricerca, unità archivistiche di cui si richiede la consultazione.

Non è previsto un limite massimo di richieste giornaliere; il personale dell'archivio valuterà la possibilità di effettuare prese di documentazione in base all'entità dei fascicoli richiesti.

L'accesso per la consultazione dei documenti avviene, di norma, entro 7 giorni dalla data di presentazione della domanda (negli orari di apertura al pubblico consultabili sul sito ufficiale del CCR <https://www.centrorestaurovenaria.it/documentazione/biblioteca>) compatibilmente con gli orari di servizio e le altre incombenze del personale addetto all'archivio.

Le domande di ammissione saranno conservate e archiviate come da normativa privacy consultabile all'indirizzo web <https://www.centrorestaurovenaria.it/il-centro/amministrazione-trasparente/privacy>. I dati in esse contenuti saranno trattati esclusivamente ai fini delle statistiche riguardanti il servizio, seguendo i dettami della vigente normativa sulla privacy.

Durante la consultazione la documentazione deve essere trattata con la massima cautela, pertanto occorre attenersi alle seguenti prescrizioni:

- seguire il protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Biblioteca e in Archivio;
- utilizzare appositi guanti e disinfettare molto spesso le mani;
- la consultazione è resa possibile solo nella postazione individuata dall'archivista secondo le prescrizione di sicurezza della Fondazione;
- è vietato introdurre nella sala adibita alla consultazione borse o altri contenitori;
- è vietato apporre segni con stilografiche o altre penne a inchiostro, nonché matite, sui documenti;
- è vietato scrivere o prendere appunti appoggiando fogli o quaderni sopra i documenti;
- è vietato alterare l'ordine delle carte contenute nelle unità archivistiche;
- la consultazione e/o manipolazione dei documenti, ove possibile, dovrà avvenire attraverso le buste in polipropilene in cui i documenti sono inseriti;
- in caso di documenti peculiari, quali fotografie di grande formato o lucidi, è necessaria la presenza e assistenza del conservatore o del bibliotecario del CCR
- è vietato trasferire il materiale in consultazione fuori dalla sala di studio;
- è vietato fumare.

L'autorizzazione alla consultazione e fruizione dei documenti è strettamente personale ed è concessa esclusivamente per motivi di studio e ricerca. L'utente non può utilizzare il materiale archivistico consultato per finalità non indicate nella scheda di richiesta di autorizzazione e non può cederlo ad altri. L'utilizzo, in qualsiasi forma e modo, non autorizzata di materiale archivistico e documentario di proprietà della Fondazione CCR "La Venaria Reale" è perseguibile a termini di legge.

### **Consultabilità**

La documentazione è liberamente consultabile, nel rispetto delle disposizioni regolate da:

- Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- Codice in materia di protezione dei dati personali, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.

Possono far eccezione alla consultabilità:

- i documenti a rischio deperimento fisico;
- i documenti contenenti dati di carattere riservato, dati sensibili o giudiziari.

La consultazione per scopi storici dei documenti contenenti dati sensibili o giudiziari è assoggettata anche alle disposizioni del Codice di deontologia e di buona condotta previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali. L'utente ha la responsabilità penale e civile per reati o danni derivanti a persone o ad enti dalla diffusione di notizie contenute nei documenti consultati (ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490).

### **Norme per la riproduzione di documenti**

Per la riproduzione di documenti, che non siano sottoposti al limite di consultabilità e che siano in condizioni di buona conservazione, occorre richiedere apposita autorizzazione, compilando il modulo di *Richiesta di riproduzione*.

L'autorizzazione alla riproduzione dei documenti è a discrezione della Fondazione CCR “La Venaria Reale” ed è strettamente personale.

L'utente potrà selezionare i documenti da riprodurre (senza estrarli dal fascicolo), da sottoporre all'approvazione dell'archivista.

Il personale della Fondazione CCR “La Venaria Reale” potrà autorizzare la riproduzione autonoma da parte dell'utente tramite macchina fotografica digitale/smartphone, come da normativa privacy consultabile all'indirizzo web <https://www.centrorestaurovenaria.it/il-centro/amministrazione-trasparente/privacy>.

Non è previsto un limite per utente alla riproduzione di documenti; il personale d'archivio valuterà le singole richieste: in generale, non è possibile riprodurre integralmente il contenuto di un fascicolo; non sono riproducibili documenti in cattivo stato di conservazione o contenenti informazioni sensibili; non sono riproducibili integralmente scritti inediti.

Il personale della Fondazione CCR “La Venaria Reale” potrà inviare via mail eventuali riproduzioni digitali a bassa o ad alta risoluzione. I costi di riproduzione sono indicati nel vigente *Tariffario*.

È vietato l’utilizzo della documentazione per usi commerciali, la sua cessione a terzi e la sua pubblicazione, in tutto o in parte, senza esplicita autorizzazione. L’utente si impegna a non pubblicare integralmente o parzialmente, su carta stampata o in rete, i documenti riprodotti senza esplicita autorizzazione da parte della Fondazione CCR “La Venaria Reale”.

### **Pubblicazioni e citazioni**

L’utente è libero di riportare brani dei documenti consultati, citandone la fonte. L’utente è tenuto a far pervenire alla Fondazione CCR “La Venaria Reale” copia o segnalazione delle pubblicazioni in cui sia stato utilizzato o citato materiale archivistico conservato nell’Archivio della Fondazione CCR “La Venaria Reale”.

### **Responsabilità**

Al termine della consultazione e prima della ricollocazione nelle apposite scaffalature dell’unità archivistica, deve esserne riscontrata l’integrità da parte del personale. L’utente è responsabile del deterioramento del materiale avuto in consultazione. In caso di constatata negligenza o danneggiamento dei documenti, l’utente può essere allontanato dall’archivio e privato dei diritti di consultazione e di accesso per il tempo che la Fondazione CCR “La Venaria Reale” riterrà di stabilire. Il mancato rispetto delle suddette norme è perseguibile a termini di legge, ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (pubblicato nella GU, n. 45, 24 feb. 2004).

Ai trasgressori potrà essere ritirato temporaneamente, o definitivamente, il permesso di frequentare l’archivio, salva sempre alla Fondazione CCR “La Venaria Reale” l’azione per il risarcimento di danni e per le eventuali sanzioni penali.

Venaria Reale, 15 marzo 2021

Il Presidente  
Stefano Trucco

Il Segretario Generale  
Sara Abram